

Roma, 11 marzo 2024

AI SINDACI
AI CONSIGLIERI E A TUTTI GLI AMMINISTRATORI
AI SEGRETARI
AL PERSONALE
DEI COMUNI
DELLE COMUNITA' MONTANE
DELLE UNIONI MONTANE
E DELLE UNIONI DI COMUNI

Cara Collega,
caro Collega,

il sistema degli Enti locali da anni richiede una profonda riforma che risolva una serie di gravi criticità che si sono sommate anche a causa di recenti leggi non sempre efficaci. Sappiamo bene che la crisi demografica che tocca in modo particolare i territori montani, richiede di ripensare anche le “base democratiche” sui nostri territori, di costruire nuovi strumenti per il lavoro tra Comuni, di potenziare e ripensare i servizi pubblici senza ulteriormente ridurne la capillarità e la vicinanza ai cittadini, di rafforzare le 442 Unioni di Comuni e Unioni montane esistenti in Italia, insieme con 70 Comunità montane. Sono in molti a dire che siamo di fronte a crisi che ci vedono inevitabilmente già protagonisti nel trovare soluzioni organizzative a vantaggio delle nostre comunità. È assolutamente vero.

La riorganizzazione dei Comuni, di cosa fanno e come, delle modalità per lavorare insieme e generare opportunità vere per chi vive e lavora nelle zone montane, rurali e interne, è forte di una lunga tradizione in tante aree alpine e appenniniche. Con le Comunità montane in primis e anche con le Unioni montane di Comuni. Troppe Regioni, negli ultimi dieci anni, hanno fatto pochissimo per darsi efficaci norme riorganizzative degli Enti locali. Molti Comuni si sono organizzati, costituendo Unioni e forme aggregative che hanno bisogno di solidità, stabilità, risorse, personale, managerialità.

Questa premessa per ribadire che i Sindaci e chi lavora nei territori non sono soloi. Uncem è al vostro fianco. Anche supportando il **progetto ITALIAE** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento degli Affari regionali e delle Autonomie, che si propone di **affrontare il tema della frammentazione amministrativa, favorendo processi di ottimizzazione del governo locale**. ITALIAE è articolato su Linee di intervento, pensate e strutturate per affiancare gli enti pubblici locali nei processi di aggregazione, intercomunalità e gestione associata delle funzioni e dei servizi, sviluppo locale, con piani e azioni di accompagnamento differenziati, sviluppati secondo le specifiche esigenze espresse dai territori. Da un punto di vista operativo,



l'affiancamento agli Enti locali è assicurato da gruppi di lavoro con competenze multidisciplinari, attraverso **forme di assistenza specialistica ed operativa**. Attivarli è gratuito (come l'intero percorso di lavoro) e molto semplice.

L'accompagnamento relativo ai percorsi finalizzati a sviluppare e consolidare le diverse forme di associazionismo intercomunale è garantito, all'interno del Progetto, dalla **Linea di intervento "Laboratorio permanente - Comuni"**. Il Laboratorio si avvale del supporto di esperti multidisciplinari del Progetto ITALIAIE e rappresenta uno dei principali strumenti di accompagnamento per i territori. Questa Linea di intervento progettuale opera in una prospettiva di rafforzamento amministrativo, con l'obiettivo di favorire:

- la nascita e la costituzione di sistemi intercomunal;
- lo sviluppo e la strutturazione di modelli di gestione associata di servizi e funzioni;
- il consolidamento di forme di cooperazione territoriali esistenti;
- l'aggregazione amministrativa a seguito di processi di fusione tra comuni.
- Il Laboratorio supporta
- le strategie e gli interventi regionali in tema di organizzazione del governo locale e la ripartizione delle funzioni tra i diversi livelli di governo;
- le Unioni di comuni, le Unioni montane e le altre forme di raggruppamenti intercomunal, per il consolidamento e lo sviluppo del percorso associativo;
- i comuni che vogliono avviare un percorso di gestione associata o stanno realizzando un percorso di fusione.

Rispondendo a questa lettera (tramite mail a uncem.nazionale@uncem.net) **puoi richiedere supporto, incontri sul tuo territorio, assistenza e dialogo con gli esperti di ITALIAIE**. Non esitare a farlo. Siamo come Uncem a tua disposizione.

Possiamo essere noi, Sindaci e Amministratori, Dirigenti e tecnici, protagonisti del cambiamento.

Certo del tuo interesse per questa opportunità, da attivare subito, ti porgo i più cordiali saluti.

Con stima e amicizia,

Marco Bussone
Presidente nazionale Uncem

